

	<p>Oggetto del contratto:  <b>Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21</b>          Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p>Revisione n° 00          Pagina 1 di 51</p>
---	---	--

<b>Committente</b>	 <b>Regione Emilia-Romagna</b> Direzione Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni Servizio approvvigionamenti, patrimonio, logistica e sicurezza
--------------------	--

<b>Appaltatore</b>	
--------------------	--

**Documento in applicazione  
 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.**  
 (contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)  
 Oggetto del contratto:  
**GESTIONE CONTINUATIVA DEL BAR TAVOLA-FREDDA PRESSO LA SEDE  
 DELL'AMMINISTRAZIONE DI VIA ALDO MORO, 21**

Data di emissione	Revisione	Redazione <b>Il Dirigente Responsabile*</b> (nome e cognome):	per accettazione del fornitore partecipante alla gara
Aprile 2018	00	Dott. Maurizio Pirazzoli	
		<b>SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI            PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA</b> <b>IL RESPONSABILE</b> (Maurizio Pirazzoli)	Firma:

\* vedi procedura di gestione art.26, D.lgs.81/08 e s.m.i.

Il presente documento è stato redatto  
dal Dirigente/Responsabile del servizio:  
Dr. Pirazzoli Maurizio  
con la collaborazione delle figure di seguito indicate:  
RSPP: Daniele Tartari

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
PATRIMONIO LOGGIA PER BAR FREGIDA  
A. PIRAZZOLI  
(Maurizio Pirazzoli)

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>anagrafica del contratto</b> .....	<b>6</b>
2.1	Anagrafica del committente e informazioni sul contratto .....	6
2.2	Figure tecniche della committenza .....	8
2.3	Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice .....	9
2.3.1	Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario .....	9
2.3.2	Presenza di subappaltatori .....	10
<b>3</b>	<b>verifica idoneità tecnico professionale</b> .....	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>Informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare</b> .....	<b>12</b>
4.1	Documentazione messa a disposizione dalla committenza .....	12
4.2	Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria (DA COMPILARE AD AFFIDAMENTO AVVENUTO) .....	12
<b>5</b>	<b>la valutazione dei rischi da interferenza e le Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione</b> .....	<b>13</b>
5.1	Individuazione dei potenziali rischi da interferenza .....	13
5.2	La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione .....	14
5.2.1	Rischi da interferenza residuali da gestire nel contratto e le relative misure di prevenzione e protezione .....	14
5.2.2	Sintesi dei principali comportamenti da adottare dagli esecutori .....	29
<b>6</b>	<b>ulteriori misure per la Cooperazione e il coordinamento</b> .....	<b>32</b>
6.1	Gestione della logistica .....	32
6.2	Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività .....	32
6.3	Utilizzo delle attrezzature da lavoro .....	33
6.3.1	Attrezzature di lavoro in proprietà o in dotazione alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi .....	33
6.3.2	Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente .....	33
6.4	Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi .....	35
6.5	Gestione dell'emergenza .....	35
6.5.1	Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme .....	36
6.6	Gestione dei subappalti .....	39

<b>7</b>	<b>ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....</b>	<b>40</b>
<b>8</b>	<b>aggiornamento, controllo e accettazione della valutazione dei rischi da interferenza .....</b>	<b>41</b>
8.1	Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza .....	41
8.2	Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza .....	41
<b>9</b>	<b>firme del documento ad aggiudicazione avvenuta .....</b>	<b>42</b>

## 1 PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare dal suo comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi allo specifico contratto, in pratica di fare una stima dei costi per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n 3 del 5 marzo 2008, per la quale *si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

*Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.*

Infine la determinazione segnala che, *a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art.26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici e esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi. Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità. Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 3;
- La consegna alle nuove imprese delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b). Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 4.
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva". Per la trattazione di questo argomento si rimanda ai successivi paragrafi 5 e 6.

Da ultimo si segnala che il presente documento va compilato come documento base in fase di gara, quindi viene integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto.

## 2 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto e i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla " *Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione*"

### 2.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	Regione Emilia Romagna				
Sede legale committente	Indirizzo: Viale Aldo Moro 52				
	Tel.: 051 527.3705-15	Tel.: 051 527.3705-15	Tel.: 051 527.3705-15		
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<input checked="" type="checkbox"/> Sede/i di attività oggetto del contratto:				
	sede Buvette ubicata in via Aldo Moro 21 in Bologna				
	Tel.:	fax:	e-mail		
	<u>Referente di Palazzo</u> (nome e cognome): Piero Melloni Tel. 0515277102				
Oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Lavori di:				
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di: <b>gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro, 21, con l'uso dei locali</b>				
	<input type="checkbox"/> Fornitura di:				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto:				
	dal ?? agosto 2018				
	al ?? agosto 2022				
	E' previsto l'esigenza di svolgere alcune attività contrattuali SOLO in determinati giorni e/o orari?				
	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO, si effettuerà di prassi dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle 8:00 alle 16:00 con possibilità di aperture straordinarie il sabato, su richiesta dell'Amministrazione				
	Attività	giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note

<p>Informazioni specifiche sulle attività da eseguire</p>	<p><b>Il servizio riguarderà la gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21, con l'uso dei locali, mentre attrezzature, arredi e quant'altro necessario per la gestione sono a carico della concessionaria</b></p> <p><b>L'attività si compone di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Allestimento dei locali:</b>                      tale allestimento comprende imbiancatura, pulizia, adeguamenti impianti elettrici e idrici, l'arredamento e le forniture di attrezzature dei locali (es: bancone, accessori). Si esclude la possibilità di installare nei locali del Bar-Tavola Fredda cucine a gas nonché qualsiasi operazione di manipolazione di alimenti destinati alla cottura consentendo unicamente il riscaldamento degli alimenti precotti in appositi fornetti</li> <li>• <b>Servizio continuativo giornaliero (dalle ore 8:00 alle ore 16:00 di tutti i giorni feriali) e Servizio di apertura eccezionale il sabato</b> consiste fornire nei locali suddetti un servizio di bar e tavola fredda agli Amministratori regionali, ai dipendenti regionali, alle persone autorizzate all'accesso nei locali ed ai convenuti in occasione delle manifestazioni (convegni, seminari, ecc.) che hanno luogo presso la sede dell'Amministrazione. Verranno garantite le somministrazioni di: caffetteria e bevande, bevande fredde di vario tipo, acque minerali, succhi di frutta; panini, sandwich, pizzette, tramezzini, toast; prodotti da forno e pasticceria, anche in formato "mignon", gelati confezionati, cioccolate anche in monoporzione, caramelle e gomme da masticare; macedonia preparata con frutta di stagione, in forma compatibile con un consumo veloce, spremute e frullati di frutta, yogurt</li> </ul> <p>L'Amministrazione concede in uso i locali, gli impianti presso i quali deve essere svolto il servizio.                      La ditta Concessionaria si assume tutti gli oneri connessi alla manutenzione ordinaria degli immobili condotti in concessione e dei relativi impianti, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, alla pulizia dei locali;</p>
<p>Eventuali altre informazioni sul contratto</p>	

## 2.2 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Direttore Generale	Frieri Francesco	Tel. 051/5275481 fax 051/5277810
Responsabile di servizio	Maurizio Pirazzoli	Tel. 051/5273705-15 Fax 051/5273347
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Daniele Tartari	
Referente per la sicurezza della direzione generale centrale organizzazione		
Referente di Palazzo	Piero Melloni	Tel. 0515277102
Addetto/i antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	@@@@	
Addetto/i primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	@@@@	
Altre figure coinvolte	@@@@	

	<p style="text-align: center;">Oggetto del contratto:  <b>Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21</b>          Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	<p style="text-align: right;">Revisione n° 00          Pagina 9 di 51</p>
---	---	---

## 2.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

### 2.3.1 Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo		
	Sede Amministrativa:		
	Tel.:	fax	e-mail
Coinvolta per l'attività di:	<b>esercizio di bar buvette con occasionale servizio di ristorazione e catering</b>		
Responsabile della ditta			
Iscrizione CC.I.AA.			
DURC	<input checked="" type="checkbox"/> presente specifico DURC aggiornato al ..... <input type="checkbox"/> altro (indicare motivo assenza o mancato aggiornamento)		

La struttura organizzativa della impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto	<b>Indicare il nominativo</b>	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<b>Indicare il nominativo</b>	
Medico Competente	<b>Indicare il nominativo</b>	
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	<b>Indicare il nominativo</b>	
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	<b>Indicare il nominativo</b>	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	<b>Indicare il nominativo</b>	
Altre figure coinvolte	<b>Indicare il nominativo</b>	

Per lo svolgimento dell'attività contrattuale sono inoltre individuate le seguenti imprese esecutrici

### 2.3.2 Presenza di subappaltatori

Non sono previsti subappalti

Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

 Regione Emilia-Romagna	Oggetto del contratto: Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21 Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n° 00 Pagina 11 di 51
--	---	------------------------------------

### 3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, " con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:**

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento mensile.

**La Committenza ha effettuato la verifica di tali documenti dichiarando idonea la/e impresa/e affidataria/e.**

## 4 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

### 4.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. b), il datore di lavoro committente fornisce, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi che svolgono le attività contrattualmente definite, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

A questo proposito, il datore di lavoro committente, fornisce alla ditta affidataria:

Le informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giurisdizione della Regione Emilia - Romagna; in particolare:

- Le norme comportamentali da seguire nei locali in cui si svolgerà l'incarico (Modulo 5-a)
- Le procedure da adottare in caso di emergenza (cfr modulo 6-a)
- documento di valutazione dei rischi (cfr allegato I)
- Le planimetrie con indicati i percorsi di esodo in caso di evacuazione (cfr allegato II)
- Piano di Emergenza cfr allegato III)
- Una breve descrizione dell'edificio e delle attività svolte al suo interno (cfr allegato IV)
- Ulteriori indicazioni (specificare): \_\_\_\_\_

### 4.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria (DA COMPILARE AD AFFIDAMENTO AVVENUTO)

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da allegato I (da mettere a disposizione in fase di presentazione della propria offerta)
- specifico piano di coordinamento sulla gestione della sicurezza da parte del raggruppamento di imprese affidatarie del contratto (da mettere a disposizione, in caso di raggruppamento di imprese, ad affidamento avvenuto)
- informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure,compilando (o completandone la compilazione), ad affidamento avvenuto, le colonne 3, 4 e 5 della tavola di cui al paragrafo 5.2; (da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto)
- manuale di autocontrollo per la corretta profilassi igienico sanitaria come previsto dal D.lgs. 193/07
- ulteriori indicazioni (specificare):  
 (da mettere a disposizione ad affidamento avvenuto)

## 5 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### 5.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza ?

NO, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

---

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza risulta dunque nulla.

Sì, l'attività del/i fornitori può creare rischi da interferenza da gestire secondo modalità di seguito indicate. Tali rischi sono valutati al successivo paragrafo

Per l'eliminazione parziale o totale dei rischi da interferenza sono da adottare le seguenti misure preventive o protettive:

eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza	MPP da adottare	
<input type="checkbox"/> eliminazione totale		Con l'adozione delle MPP indicate a lato si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. I costi per realizzare tali MPP (costi per la sicurezza) sono stimati in _____ euro
<input type="checkbox"/> eliminazione parziale		Con l'adozione delle M.P.P. indicate a lato si riducono i rischi da interferenza; rimangono i rischi residuali indicati al successivo paragrafo

## 5.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione

### 5.2.1 Rischi da interferenza residuali da gestire nel contratto e le relative misure di prevenzione e protezione

Nel contratto in oggetto sono da gestire i rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione indicati nella successiva tabella. Ad affidamento avvenuto e prima della firma del contratto, la ditta affidataria dovrà compilare/integrare le colonne 3, 4 e 5 della successiva tabella, indicando la presenza dei possibili rischi da interferenza provocati dalle proprie lavorazioni,

**Nota Bene:** la tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o differenti attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza.

## Linee guida per la compilazione:

Colonne 1, 2, 3 e 4 = Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista  
Colonna 5 = Indicare le specifiche misure preventive e protettive dai rischi da interferenza ulteriori rispetto a quelle già indicate alla colonna 4

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Allestimento dei locali
Area di svolgimento attività	Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi di trasporto in movimento	<input type="checkbox"/> Investimento personale fornitori da parte di mezzi del committente o di altri fornitori <input type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del committente	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore <input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> L'accesso dei fornitori alle aree del Committente deve avvenire nel rispetto del "Regolamento Accessi", dove definito. <input type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di ..... km/h). <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale predisposta nelle proprie aree dal Committente (non accedere a zone in cui è vietato l'accesso) e rispettare il codice della strada <input checked="" type="checkbox"/> Seguire sempre le indicazioni impartite dal Dirigente/Referente per la sicurezza di sede. <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità. <input checked="" type="checkbox"/> Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di mezzi in aree con passaggio di altri mezzi o di persone. <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	
<input checked="" type="checkbox"/> Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal committente con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro <input type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il referente di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori. <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità pedonale comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità. <input checked="" type="checkbox"/> Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	

--	--	--	--	--

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Allestimento dei locali	Attività di I
Area di svolgimento attività	Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna	Sede Amm

1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dai committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 - MPP specifiche
<p><input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota del committente o di altri fornitori, con rischio caduta materiale dall'alto e transito personale sottostante</p> <p><input type="checkbox"/> Caduta dall'alto di personale del committente o di altri fornitori, con ulteriore rischio di investire persona sottostante</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota del fornitore, con rischio caduta materiale dall'alto e transito personale sottostante</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Caduta dall'alto di personale del fornitore, con ulteriore rischio di investire persona sottostante</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Le lavorazioni con rischio di caduta dall'alto devono essere organizzate dall'impresa esecutrice in totale sicurezza in ogni sua fase, in particolare evitando interferenze con transito in aree sottostanti potenzialmente coinvolte dal rischio caduta di materiali o persone, impedendone il passaggio di persone terze oppure delimitando o proteggendo tali aree a rischio.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza.</p> <p><input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi, in presenza di potenziali interferenze, con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio rumore per attività del committente o di altri fornitori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio rumore per attività del fornitore</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico</p> <p><input type="checkbox"/> Concordare con il referente per la sicurezza di sede orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI.</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	<p>occorre verificare la rumorosità delle singole attrezzature che non devono superare gli 80 dB(A) di LAeq ad 1 metro.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio polveri prodotte dall'attività del committente</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri prodotte dall'attività del fornitore</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Concordare con il Dirigente/referente per la sicurezza di sede orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali</p> <p><input type="checkbox"/> Eseguire le lavorazioni che producono polveri solo ed esclusivamente in aree esterne, comunque ben areate, con la sola presenza di personale del fornitore</p> <p><input type="checkbox"/> Tenere bagnato laterizi e inerti che possono generare</p>	



1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 - MPP specifiche
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza di cavi, attrezzature o materiali in zone di transito</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio di contatto - urti - inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del committente in zone di transito</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto - urti - inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del fornitore in zone di transito</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Privilegiare l'uso di utensili a batteria in sostituzione di quelli elettrici alimentati da rete elettrica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare cavi, prolunghe o adattatori non conformi all'uso, deteriorati e non protetti dai contatti diretti ed indiretti.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi nelle vie di transito e nei luoghi di lavoro del committente e provvedere alla disattivazione delle stesse al termine dell'utilizzo.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree di lavoro e le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Lavori su impianti o macchine in tensione</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee aeree in tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee interrate in tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato_</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere disattivate le linee aeree elettriche eventualmente presenti.</p> <p><input type="checkbox"/> Prima di eseguire le lavorazioni programmare sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il tecnico di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare eventuali utenze aeree ed interrate.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. (Comunicazioni, quadri elettrici con chiave,...)</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Attività con apparecchiature elettriche</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato_</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per scorretta gestione dei collegamenti elettrici</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Prima di collegare nuove utenze all'impianto elettrico si dovrà concordare con i tecnici regionali ogni collegamento e verificare ogni utenza, presa e spina</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare esclusivamente attrezzature o componenti elettrici (prolunghe, riduzioni, adattatori) idonei all'ambiente (ambienti umidi, polverosi, ecc.), al tipo di lavorazione, in ottimo stato di manutenzione, con isolamento integro.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare cavi, prolunghe, adattatori, riduzioni o prese multiple a norma, marcate CE e dotate di marchio di qualità, adatte al tipo di impiego.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> non sovraccaricare le prese elettriche e gli impianti fissi, collegando utilizzatori con eccessivi assorbimenti su di una sola presa di corrente (uso scorretto delle prese multiple)</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Allestimento dei locali	Attività di
Area di svolgimento attività	Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna	Sede Amn

1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 - MPP specifiche
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di incendio</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) prodotte dall'attività del committente o di terzi (es. di altri fornitori o presenza di traffico stradale)</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio del committente o di altri fornitori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) prodotte dall'attività del fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio del fornitore</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il tecnico di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria.</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto.</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	<p>Tutti gli operatori addetti al servizio in oggetto dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri, in particolare sul divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fumare in tutta l'area di lavoro</li> <li>• avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili o combustibili e viceversa;</li> <li>• usare apparecchi a fiamma libera;</li> <li>• effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille in presenza di sostanze facilmente infiammabili;</li> <li>• depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori ed altre attrezzature antincendio o porte di emergenza o altri impianti fissi;</li> </ul> <p>In caso di incendio l'operatore richiederà l'intervento del personale addetto all'interno della struttura e/o dei Vigili del Fuoco (n° telefonico di riferimento: 115).</p>

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo  
Area di svolgimento attività

Allestimento dei locali  
Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna

Attività di I  
Sede Amm

1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 - MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze con pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze con pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Individuare e segnalare in modo evidente le aree di pertinenza del pubblico e quelle vietate (ad uso esclusivo del personale in appalto) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco) <input checked="" type="checkbox"/> In caso di interventi di terzi comandati dall'Amministrazione, destinati a impianti o utenze della buvette, la ditta dovrà collaborare col personale dall'Amministrazione nell'attività di coordinamento delle ditte coinvolte che dovranno essere correttamente gestite in relazione alla valutazione se continuare o meno il servizio di bar durante il loro intervento.	
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di più fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze con pubblico o altri fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze tra attività dei fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> In caso di interventi di ditte esterne richiesti invece dalla ditta aggiudicataria, coordinarsi preliminarmente con il referente di palazzo dall'Amministrazione e non assegnare direttamente alcun incarico <input checked="" type="checkbox"/> Organizzare le attività in modo da minimizzare le possibili interferenze dei fornitori esterni e degli utenti <input checked="" type="checkbox"/> Evitare la presenza di più fornitori esterni contemporaneamente <input checked="" type="checkbox"/> Segnalare e segregare ed inibire la zona o l'area di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	

Oggetto del contratto:

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo **Allestimento dei locali** Attività di t  
 Area di svolgimento attività **Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna** Sede Amm

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 – MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Macchine e attrezzature	<input type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal committente  <input type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti da altri fornitori	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal fornitore nell'uso di macchine e attrezzature.  <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal fornitore nei confronti del committente o di altri fornitori, nell'uso di macchine e attrezzature.	<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione ed addestramento al personale addetto, in merito ai rischi specifici ed all'utilizzo di macchine e attrezzature. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alla regola d'arte (marcatura CE, marchi di enti abilitati, manuali d'uso e manutenzione), sottoposte a regolare manutenzione e revisione <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di macchine e attrezzature non modificate o manomesse, idonee al tipo di impiego ed al tipo di ambiente (locali umidi, aree esterne, ecc.). <input checked="" type="checkbox"/> Non concedere ad altri l'uso delle attrezzature <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	

<b>Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo</b> <b>Area di svolgimento attività</b>	<b>Attività di bar-buvette</b> <b>Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna</b>
--	--

1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 - MPP specifiche
<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi di trasporto in movimento	<input type="checkbox"/> Investimento personale fornitori da parte di mezzi del committente o di altri fornitori  <input type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del committente	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore  <input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> L'accesso dei fornitori alle aree del Committente deve avvenire nel rispetto del "Regolamento Accessi", dove definito. <input type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di ..... km/h). <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale predisposta nelle proprie aree dal Committente (non accedere a zone in cui è vietato l'accesso) e rispettare il codice della strada <input checked="" type="checkbox"/> Seguire sempre le indicazioni impartite dal Dirigente/Referente per la sicurezza di sede. <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità. <input checked="" type="checkbox"/> Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di mezzi in aree con passaggio di altri mezzi o di persone. <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	
<input type="checkbox"/> Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal committente con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il referente di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori. <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità pedonale comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità; <input checked="" type="checkbox"/> Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)	

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo **Attività di bar-buvette**  
Area di svolgimento attività **Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna**

1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori	5 - MPP specifiche
<p><input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota del committente o di altri fornitori, con rischio caduta materiale dall'alto e transito personale sottostante</p> <p><input type="checkbox"/> Caduta dall'alto di personale del committente o di altri fornitori, con ulteriore rischio di investire persona sottostante</p>	<p><input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota del fornitore, con rischio caduta materiale dall'alto e transito personale sottostante</p> <p><input type="checkbox"/> Caduta dall'alto di personale del fornitore, con ulteriore rischio di investire persona sottostante</p> <p><input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro del fornitore con conseguente investimento persone sottostanti</p>	<p><input type="checkbox"/> Le lavorazioni con rischio di caduta dall'alto devono essere organizzate dall'impresa esecutrice in totale sicurezza in ogni sua fase, in particolare evitando interferenze con transito in aree sottostanti potenzialmente coinvolte dal rischio caduta di materiali o persone, impedendone il passaggio di persone terze oppure delimitando o proteggendo tali aree a rischio.</p> <p><input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza.</p> <p><input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi, in presenza di potenziali interferenze, con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	<p>L'attività non è rumorosa e non impone l'uso di DPI, ma occorre verificare la rumorosità delle singole attrezzature che non devono superare gli 80 dB(A) di LAeq ad 1 metro.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio rumore per attività del committente o di altri fornitori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio rumore per attività del fornitore</p>	<p><input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico</p> <p><input type="checkbox"/> Concordare con il referente per la sicurezza di sede orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali</p> <p><input type="checkbox"/> Indossare idonei DPI.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	
<p><input type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio polveri prodotte dall'attività del committente</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio polveri prodotte dall'attività del fornitore</p>	<p><input type="checkbox"/> Concordare con il Dirigente/referente per la sicurezza di sede orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali</p> <p><input type="checkbox"/> Eseguire le lavorazioni che producono polveri solo ed esclusivamente in aree esterne, comunque ben areate, con la sola presenza di personale del fornitore</p> <p><input type="checkbox"/> Tenere bagnato laterizi e inerti che possono generare polveri</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI.</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>	

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo		Attività di bar-buvette	
Area di svolgimento attività		Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna	
1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza di cavi, attrezzature o materiali in zone di transito</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio di contatto - urti - inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del committente in zone di transito</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto - urti - inciampo - elettrocuzione, per presenza di cavi o attrezzature del fornitore in zone di transito</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Privilegiare l'uso di utensili a batteria in sostituzione di quelli elettrici alimentati da rete elettrica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare cavi, prolunghe o adattatori non conformi all'uso, deteriorati e non protetti dai contatti diretti ed indiretti.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi nelle vie di transito e nei luoghi di lavoro del committente e provvedere alla disattivazione delle stesse al termine dell'utilizzo.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree di lavoro e le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>
<p><input type="checkbox"/> Lavori su impianti o macchinari in tensione</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee aeree in tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee interrate in tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato_</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato</p>	<p>Tutte le attrezzature fisse saranno installate secondo la regola dell'arte e non avranno cavi o parti intralcianti. L'impianto elettrico, sulla base delle indicazioni dati in Capitolato di gara, dovrà essere messo a norma da parte del dell'impresa affidataria facendo ricorso a un tecnico specializzato e dotato di un congruo numero di prese di corrente per collegare le utenze portatili.</p> <p>L'impresa affidataria dovrà mantenere questo stato di cose e applicare le proprie attrezzature portatili in modo da non creare intralcio né ai propri addetti né agli utenti della buvette.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Attività con apparecchiature elettriche</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee aeree in tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee interrate in tensione</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato_</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato_</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio elettrocuzione per scorretta gestione dei collegamenti elettrici</p>	<p><input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere disattivate le linee aeree elettriche eventualmente presenti.</p> <p><input type="checkbox"/> Prima di eseguire le lavorazioni programmare sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il tecnico di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare utenze aeree ed interrate.</p> <p><input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. (Comunicazioni, quadri elettrici con chiave,...)</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prima di collegare nuove utenze all'impianto elettrico si dovrà concordare con i tecnici regionali ogni collegamento e verificare ogni utenza, presa e spina</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> utilizzare esclusivamente attrezzature o componenti elettrici (prolunghe, riduzioni, adattatori) idonei all'ambiente (ambienti umidi, polverosi, ecc.), al tipo di lavorazione, in ottimo stato di manutenzione, con isolamento integro.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> utilizzare cavi, prolunghe, adattatori, riduzioni o prese multiple a norma, marcate CE e dotate di marchio di qualità, adatte al tipo di impiego.</p> <p><input type="checkbox"/> non sovraccaricare le prese elettriche e gli impianti fissi,</p>
<p><b>5 - MPP specifiche</b></p>			





Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo		Attività di bar-buvette	
Area di svolgimento attività		Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna	
1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza di pubblico</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze con pubblico</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze con pubblico</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Individuare e segnalare in modo evidente le aree di pertinenza del pubblico e quelle vietate (ad uso esclusivo del personale in appalto)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Evitare la presenza di oltre 30 persone (compresi gli addetti al banco) contemporaneamente presenti nell'area della buvette</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> assicurare che i tavoli e le sedie (inavvertitamente spostati dai clienti) non ostacolino le uscite di emergenza o la fruizione dei presidi antincendio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> non aumentare il numero di tavoli e sedie oltre quanto previsto dal progetto approvato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Presenza di più fornitori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze con pubblico o altri fornitori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio interferenze tra attività dei fornitori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di interventi di terzi comandati dall'Amministrazione, destinati a impianti o utenze della buvette, la ditta dovrà collaborare col personale dall'Amministrazione nell'attività di coordinamento delle ditte coinvolte che dovranno essere correttamente gestite in relazione alla valutazione se continuare o meno il servizio di bar durante il loro intervento.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> In caso di interventi di ditte esterne richiesti invece dalla ditta aggiudicataria, coordinarsi preliminarmente con il referente di palazzo dall'Amministrazione e non assegnare direttamente alcun incarico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> organizzare le attività in modo da minimizzare le possibili interferenze dei fornitori esterni e degli utenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Evitare la presenza di più fornitori esterni contemporaneamente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Segnalare e segregare ed imbibire la zona o l'area di lavoro</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>
			<p>5 - MPP specifiche</p> <p>Per gli aspetti legati all'igiene, si rimanda al manuale di autocontrollo (HACCP) che la ditta aggiudicataria deve realizzare prima dell'inizio dell'attività.</p> <p>Per tutte le attività ordinarie (quotidiane) si richiederà la presenza di autorizzazione generale (una tantum) da parte dell'Amministrazione, mentre per le forniture occasionali si dovrà avere una autorizzazione specifica per ogni intervento (anche se ripetuto nell'arco dell'anno)</p>

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo		Attività di bar-buvette	
Area di svolgimento attività			
Sede: via Aldo Moro 21 in Bologna			
1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori
<p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Macchine e attrezzature</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal committente</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti da altri fornitori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio di interferenza per altre attività prodotte dal fornitore nell'uso di macchine e attrezzature.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori rischi da interferenze prodotti dal fornitore nei confronti del committente o di altri fornitori, nell'uso di macchine e attrezzature.</p>	<p><input type="checkbox"/> Autorizzazione all'utilizzo delle attrezzature di proprietà e a quelle in comodato d'uso gratuito dal Committente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Informazione e formazione ed addestramento al personale addetto, in merito ai rischi specifici ed all'utilizzo di macchine e attrezzature.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alla regola d'arte (marcatrice CE, marchi di enti abilitati, manuali d'uso e manutenzione), sottoposte a regolare manutenzione e revisione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di macchine e attrezzature non modificate o manomesse, idonee al tipo di impiego ed al tipo di ambiente (locali umidi, aree esterne, ecc.).</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non concedere ad altri l'uso delle attrezzature</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di idonei DPI</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)</p>
			5 - MPP specifiche

### **5.2.2 Sintesi dei principali comportamenti da adottare dagli esecutori**

Nel successivo modulo 5A viene indicata la sintesi dei principali comportamenti da adottare da parte degli operatori del fornitore, che devono concretamente diventare specifiche e BUONE ABITUDINI DI LAVORO. Per l'importanza dei contenuti del modulo 5 A si reputa necessario il trasferimento di queste informazioni in capo a tutti gli addetti che materialmente eseguono le attività definite nell'oggetto contrattuale: a questo scopo si richiede alle imprese esecutrici di realizzare una specifica pagina seguendo il fac-simile allegato, da riprodurre nelle copie necessarie per trasmetterlo ad OGNI LAVORATORE individuato dalle singole imprese esecutrici e ad ogni lavoratore autonomo.

Il modulo proposto può naturalmente essere eventualmente integrato con informazioni aggiuntive che l'impresa riterrà significative e realizzato con la grafica più idonea per una sua immediata comprensione: la colorazione è comunque importante, rosso per il divieto e blu per l'obbligo.

### Modulo 5 A

#### DIVIETI ED OBBLIGHI AI FINI DELLA SICUREZZA NELLE SEDI REGIONALI PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO

##### VIETATO

- 1)** Accedere ad aree, locali, zone o spazi inibiti alle persone non autorizzate.
- 2)** Svolgere qualunque attività non espressamente autorizzata.
- 3)** Fumare all'interno dell' edificio.
- 4)** Usare fiamme libere, utensili, altri elementi od azioni capaci di produrre scintille.
- 5)** Ingombrare pavimenti, passaggi o altre aree, ostacolando la circolazione, le vie e le uscite di emergenza, nonché i presidi antincendio e sanitari.
- 6)** Svolgere attività pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi.
- 7)** Lasciare attrezzature incustodite e lasciare materiale di lavoro in equilibrio instabile.
- 8)** Accedere o eseguire lavorazioni ad impianti elettrici o ad altre apparecchiature in tensione.
- 9)** Utilizzare macchine, attrezzature, apparecchiature elettriche, cavi, prolunghe o adattatori non idonei al tipo di ambiente ed al tipo di impiego, in cattivo stato di manutenzione, non conformemente alle istruzioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione, in difformità ai dettami delle norme di sicurezza applicabili.
- 10)** Utilizzare mezzi, macchine, attrezzature e apparecchiature di proprietà dell'ente, senza espressa autorizzazione scritta con verbale di comodato d'uso.
- 11)** Manomettere impianti, attrezzature, macchine, protezioni, presidi antincendio.
- 12)** Introdurre e utilizzare, all'interno degli ambienti di lavoro mezzi, macchine, strumentazioni, apparecchiature, attrezzature e dispositivi, difformi dagli standard dell'ente e senza specifica autorizzazione.

##### OBBLIGATORIO

- 1)** Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica.
- 2)** Impiegare solo ed esclusivamente personale informato e formato sui rischi di lavorazione e sulle misure da adottare.
- 3)** Impiegare attrezzature conformi alla regola d'arte, in buono stato di manutenzione, idonee al tipo di impiego, attenendosi alle istruzioni dei manuali d'uso e manutenzione.
- 4)** Nelle aree di sosta e di transito veicolare e pedonale rispettare la segnaletica ed i limiti di velocità.
- 5)** Segregare e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali.
- 6)** Impedire, in caso di lavori in quota, il transito di persone nelle aree sottostanti.
- 7)** Utilizzare, in ambienti ATEX, solo macchine e utensili elettrici antideflagranti.
- 8)** In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali ed al piano di evacuazione Regionale, alle planimetrie di emergenza poste lungo le vie di esodo ed alle indicazioni impartite dal personale addetto alle emergenze od, in sua assenza, dal personale regionale.
- 9)** Segnalare al personale regionale eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- 10)** Rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica di: divieto, avvertimento, prescrizione , salvataggi, presidi antincendio, ecc.
- 11)** Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori
- 12)** Rispettare ogni altra misura preventiva impartita dal dirigente di servizio.
- 13)** Ripristinare le protezioni, alle parti attive degli impianti elettrici, eventualmente rimosse (morsetti, coperchi, segregazioni, setti) e delle macchine (carter, coperchi, micro, fotocellule).
- 14)** In presenza di prodotti o sostanze chimiche, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza (da tenere sempre a disposizione), adottando le MPP e i DPI idonei.

**Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, da tutte le ditte affidatarie, ad OGNI la-**

***voratore interessato alle attività oggetto del contratto***

## 6 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori della Regione Emilia Romagna.

### 6.1 Gestione della logistica

La committenza Regione Emilia Romagna si rende disponibile a permettere l'uso di eventuali spazi o ambienti, gestiti dalla stessa committenza; in particolare, i fornitori potranno usufruire:

- di servizio igienico esclusivo per gli addetti della ditta
- di spogliatoio esclusivo per gli addetti della ditta corredato da
- di ambienti o locali per deposito materiali e/o attrezzature e/o prodotti di lavoro (ad es. prodotti per le pulizie);
- altri ambienti o locali (indicare quali) .....

Gli ambienti sopra citati si trovano in buone condizioni di utilizzo.

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con la Regione Emilia Romagna, in particolare con il referente della sicurezza RER al fine di evitare rischi legati alla possibile interferenza per uso comune degli ambienti; in ogni caso, è indispensabile mantenere le aree di lavoro concessi in uso nelle condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

### 6.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritti al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.

## 6.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

### 6.3.1 Attrezzature di lavoro in proprietà o in dotazione alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, Dlgs 17/2010, in applicazione della direttiva 2006/42/CE (ex DPR 459/96), al D.Lgs. 81/08 e alle normative tecniche specifiche relative alle macchine ed attrezzature stesse;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale (munito di idonei DPI), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione, in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, se ne potrà richiedere documentazione formale;
- essere sottoposte alle omologazioni, verifiche, manutenzioni, revisioni e collaudi periodici previsti dal costruttore e/o dalle normative applicabili a cura di ditte specializzate e/o organismi o enti notificati, conformemente quanto previsto dalle normative stesse;
- essere munite di marcatura CE e manuali d'uso e manutenzione con l'indicazione delle revisioni e dei controlli-manutenzioni effettuati. Tali documenti dovranno essere presenti e disponibili sul luogo di lavoro in prossimità della macchina - attrezzatura.
- essere custodite negli ambienti di lavoro della Regione Emilia Romagna solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

Si specifica inoltre che:

- I fornitori dovranno, di norma, provvedere con forniture elettriche autonome, rispetto agli impianti a servizio degli edifici regionali;  
gli eventuali allacci di attrezzature del fornitore alla rete elettrica regionale dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dal dirigente di servizio e/o dal referente tecnico di sede competente, le modalità ed i punti di allaccio alla rete elettrica regionale, dovranno essere eseguiti conformemente alle norme di buona tecnica.
- Ogni eventuale intervento che interessi l'impiantistica degli edifici regionali dovrà essere concordato e comunicato, con preavviso, al referente tecnico di sede, inoltre dovrà essere eseguito conformemente alle norme di buona tecnica.
- Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, di condizionamento, della forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento, andranno sempre pianificate e concordate con il dirigente o il referente di sede competente.

Tutti i frigoriferi e le altre attrezzature che possono creare pericoli relativi alla somministrazione di alimenti, si dovrà rispettare quanto indicato nel manuale di autocontrollo HACCP della ditta aggiudicataria che dovrà comunque prevedere come misura minima di sicurezza la presenza di orologio su ogni frigorifero in modo da evidenziare eventuali periodi di stacco di corrente.

### 6.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Le imprese esecutrici e i loro addetti e lavoratori, nonché i singoli lavoratori autonomi che opereranno nelle attività previste dal contratto, dovranno essere, di norma, completamente autonomi nella dispo-

 Regione Emilia-Romagna	Oggetto del contratto: <b>Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21</b> <b>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	Revisione n° 00 Pagina 34 di 51
--	---	------------------------------------

nibilità di macchine e attrezzature di lavoro, senza richiedere alcuna attrezzatura o anche semplicemente utensile di lavoro al committente. Pur tuttavia, il committente, in caso di necessità, potrà mettere disposizione, delle imprese affidatarie e/o esecutrici o dei lavoratori autonomi, proprie attrezzature di lavoro, seguendo le informazioni di cui all'allegato V.

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- non mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto, alcuna attrezzatura o impianto di lavoro;
- mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo le attrezzature di lavoro definite nel modulo AdL di cui all'allegato V (comodato d'uso).

## 6.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Relativamente a tali prodotti, dovranno essere assolutamente vietati se tossici, cancerogeni (anche se di III categoria), mutageni, pericolosi per il ciclo riproduttivo o nocivi per l'ambiente.

Inoltre dovranno:

- essere presenti sul luogo di lavoro le scheda di sicurezza
- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il responsabile di palazzo gli specifici locali di deposito e le quantità massime stoccabili
- essere utilizzati solo da personale addetto che abbia libero accesso a tali locali
- avere contenitori ben chiusi, riportanti con indicazione chiara e leggibile il nome della sostanza, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali.

Si dovranno utilizzare secondo quanto indicato nel manuale di autocontrollo (HACCP) ex D.lgs. 193/2007 (già D.lgs. 155/97) e con massima attenzione alla pulizia dei pavimenti in assenza di clienti e sempre in presenza di cartellonistica di sicurezza che indichi il pericolo di "pavimento scivoloso".

## 6.5 Gestione dell'emergenza

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente.

Le porte di emergenza presenti nei vari luoghi di lavoro della Regione Emilia Romagna sono dotate di sistemi di apertura rapida verso l'esterno, sono di larghezza adeguata e in numero sufficiente in funzione dell'affollamento massimo dei locali e alla natura delle attività svolte. Le porte di emergenza e le vie di emergenza sono segnalate ed è presente un sistema di illuminazione di emergenza che entra in funzione in caso di mancanza di energia elettrica. Le vie di emergenza sono mantenute sgombrere da ostacoli.

Si segnala inoltre che la Regione Emilia Romagna ha predisposto un Piano di Emergenza per la sede in oggetto (cfr in allegato) e sono affisse le planimetrie di emergenza (cfr in allegato) con le indicazioni delle squadre di primo soccorso e con le vie di esodo e fuga...

Chiunque rileva una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc. deve avvisare il più vicino dipendente Regione Emilia Romagna o di sede, nonché il tecnico addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro.

### 6.5.1 Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme

In caso di allarme, segnalato secondo le modalità specifiche della sede in oggetto riportate nel piano di emergenza, tutto il personale esterno dovrà abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro:

- seguendo i percorsi dei dipendenti regionali;
- recandosi al punto di raccolta indicato nella planimetria di emergenza ;
- non ostruendo gli accessi;
- non occupando le linee telefoniche.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluìto nei punti di raccolta.

**IL PERSONALE RIMARRÀ NEI PUNTI DI RACCOLTA E NON POTRÀ RIENTRARE AL PROPRIO POSTO DI LAVORO SE NON DOPO AUTORIZZAZIONE del Dirigente della Regione Emilia Romagna.**

Andranno in ogni caso seguite le norme comportamentali indicate nel successivo Modulo 6A.

**Modulo 6 A**

<b>PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA NELLE SEDI REGIONALI da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna</b>									
	1. <b>mantenersi a distanza di sicurezza dall'evento;</b>								
	2. <b>In caso di principio di incendio, solo se formati, utilizzare i mezzi di spegnimento portatili (estintori), presenti in prossimità dell'evento, per spegnere il focolaio, salvaguardando la propria incolumità;</b>								
 NON USARE ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE	3. <b>Non usare acqua per spegnere incendi che interessino quadri, attrezzature o apparati elettrici;</b>								
	4. <b>segnalare all'addetto all'emergenza di piano ( i cui riferimenti sono indicati nelle planimetrie di emergenza), o, in caso di assenza, alla portineria, la situazione di pericolo;</b>								
	5. <b>attenersi ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;</b>								
 	6. <b>abbandonare ordinatamente, senza correre né urlare, l'area percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza, seguendo la segnaletica lungo il percorso;</b>								
	7. <b>non ostruire gli accessi o i percorsi;</b>								
	8. <b><u>non utilizzare ascensori!</u></b>								
 PUNTO DI RACCOLTA	9. <b>raggiungere il punto di raccolta esterno indicato in planimetria e con apposita segnaletica, mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo;</b>								
	10. <b>fornire informazioni ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.</b>								
	11. <b>Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:</b> 1. <b>non abbandonare l'infortunato</b> 2. <b>contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso</b> 3. <b>mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni</b> 4. <b>non utilizzare autonomamente i presidi sanitari</b>								
<b>Numeri utili</b>	<table border="0"> <tr> <td><b>VIGILI DEL FUOCO</b></td> <td><b>115</b></td> </tr> <tr> <td><b>PRONTO SOCCORSO</b></td> <td><b>118</b></td> </tr> <tr> <td><b>PUBBLICA SICUREZZA</b></td> <td><b>113</b></td> </tr> <tr> <td><b>CARABINIERI</b></td> <td><b>112</b></td> </tr> </table>	<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>	<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>	<b>PUBBLICA SICUREZZA</b>	<b>113</b>	<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>								
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>								
<b>PUBBLICA SICUREZZA</b>	<b>113</b>								
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>								

<p><b>Durante la scossa</b></p>	<p><b><u>NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI TERREMOTO:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interrompere immediatamente le proprie mansioni.</li> <li>2. <b>Mantenere la calma.</b></li> <li>3. <b>Non precipitarsi fuori.</b></li> <li>4. <b>Restare all'interno del proprio ufficio</b> possibilmente sotto l'architrave della porta, <b>sotto la propria scrivania</b> .</li> <li>5. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri e armadi perché, cadendo, potrebbero ferire.</li> <li>6. Se ci si trova nel vano delle scale, mettersi con le spalle contro il muro (possibilmente su un pianerottolo).</li> <li>7. Se ci si trova all'interno dell'ascensore, fermarsi il prima possibile e uscirne.</li> </ol>
<p><b>Dopo la scossa</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. <b>Comunicare la presenza di eventuali persone in difficoltà.</b></li> <li>9. <b>Se la scossa è stata significativa, non accendere la luce o usare utenze collegate all'impianto elettrico</b> (la scossa potrebbe avere danneggiato i cavi di alimentazione)</li> <li>10. Mettersi a disposizione della squadra di emergenza.</li> <li>11. Abbandonare l'edificio, <b>senza usare l'ascensore</b>, solo in presenza di scossa chiaramente avvertita, su indicazione dei componenti della squadra di emergenza o del responsabile di struttura.</li> <li>12. in caso di evacuazione, recarsi, se praticabile, al punto di raccolta o nelle sue immediate vicinanze.</li> <li>13. <b><u>Non abbandonare il punto di raccolta fino a quando non si viene autorizzati a farlo.</u></b></li> </ol> <p><b>[Se per motivi fisici non fosse possibile percorrere le scale, richiedere aiuto ad altre persona, quindi spostasi in luogo sicuro (pianerottoli antistanti gli accessi alle scale di emergenza) e accertarsi, tramite le persone che stanno evacuando, che l'informazione venga comunicata al coordinatore della squadra di soccorso che si trova in portineria]</b></p>

**Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto**

 Regione Emilia-Romagna	Oggetto del contratto: Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21 Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Revisione n° 00 Pagina 39 di 51
--	---	------------------------------------

## 6.6 Gestione dei subappalti

Nella ordinaria attività non sono previsti subappalti.

## 7 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81-08 vengono definiti i costi per la sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati al paragrafo 5.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81-08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguente voci:

- *apprestamenti, indicando con essi: ponteggi, tra battelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, reffettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere,*
- *le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;*
- *gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;*
- *i mezzi e i servizi di protezione collettiva, i quali comprendono: segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze;*
- *le procedure .... previste per specifici motivi di sicurezza;*
- *gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;*
- *le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.*

I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono:

stima dei costi nulla, nonostante la presenza di rischi residuali da interferenza, considerando che gli interventi verranno svolti prevalentemente all'interno di vani tecnici confinati il cui accesso è consentito soltanto alle persone autorizzate.

Ogni singolo intervento, nelle parti comuni o in aree di accesso al pubblico, verrà effettuato in orari e zone in cui sarà ridotta al minimo la presenza di persone e vi sarà assenza di pubblico, ed avrà durata complessiva di poche ore;

come da specifico computo, secondo le voci di cui all'allegato XV, punto 4 del D.Lgs. 81/08, ed indicati nel dettaglio alla tavola di cui all'allegato IV;

stimati in Euro .....; la stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

*La stima dei costi è stata effettuata sulla base del prezziario di riferimento: "ELENCO REGIONALE DEI PREZZI PER LAVORI E SERVIZI DI DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA IN DANNI GEOGNOSTICHE, RILIEVI TOPOGRAFICI E SICUREZZA" al quale si rimanda per l'individuazione dei prezzi da computare caso per caso.*

## **8 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **8.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza**

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

**L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III (Schede VCR 01 e 02).**

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

### **8.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza**

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, da parte dei tecnici RER incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici;
- del verbale di coordinamento (allegato III, schede VCR 01 e 02), quando realizzato.

## 9 FIRME DEL DOCUMENTO AD AGGIUDICAZIONE AVVENUTA

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l' impresa affidataria
Il Dirigente ..... sig.: ..... Firma: (nome e cognome) .....	Impresa Datore di lavoro, sig. .... Firma:..... Il direttore Tecnico, sig. .... Firma:..... Il Responsabile Operativo, sig. .... Firma:.....
..... Il Referente di sede (per presa visione) ..... Firma: (nome e cognome) .....	
Data	

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

**Allegato I**

**Scheda di dichiarazione sostitutiva di certificati in ordine al possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08**

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro .....

dell'impresa affidataria .....

dell'impresa esecutrice .....

dichiara

*ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",*

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

- avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;
- mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,
- utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,
- adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i
- altro: .....
- .....
- .....

Data .....

in fede

---

## Allegato II

### Informazioni specifiche sulla sede oggetto dell'intervento (buvette via Aldo Moro 50-52)

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo Misure da adottare
Stabilità e solidità (Allegato IV, p.to 1.1)	Edifici e luoghi di lavoro oggetto del contratto sono considerati stabili e possiedono una solidità che corrisponde al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Nei solai e nei luoghi di passaggio è noto il carico massimo dei solai, espresso in Kg/mq di superficie (da richiede al referente di palazzo) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro vengono tenuti periodicamente puliti <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Altezza, cubatura, superficie (Allegato IV, p.to 1.2)	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di altezza dei locali chiusi destinati al lavoro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	I locali di lavoro oggetto del contratto rispettano i limiti previsti di superficie dei locali chiusi destinati al lavoro (non inferiore ai 2 mq per ogni lavoratore di aziende industriali fino a 5 lavoratori o con lavorazioni che richiedono sorveglianza sanitaria) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	Fatta eccezione per i vani tecnici  Fatta eccezione per i vani tecnici
Pavimento, muri, soffitti, controsoffitti (Allegato IV, p.to 1.3)	I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	Ad esclusione di aree particolari, quali aree esterne e quant'altro.
	Le pareti dei locali di lavoro sono normalmente a tinta chiara <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, sono segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo
Copertura – (Allegato IV, p.to 1.3.9)	L'accesso in copertura è <input type="checkbox"/> NON presente <input type="checkbox"/> presente ed indicato a lato o in tavola allegata	Le attività contrattuali non prevedono la necessità di accedere ai tetti. È vietato accedere ai tetti senza autorizzazione da parte del dirigente e/o del referente di sede.
	In copertura sono <input type="checkbox"/> NON presenti <input type="checkbox"/> presenti elementi a rischio sprofondamento, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
	In copertura sono <input type="checkbox"/> NON presenti <input type="checkbox"/> presenti parapetti laterali, indicati a lato o in planimetria/tavola allegata	
Vie di circolazione e passaggio (Allegato IV, p.to 1.4)	I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio non presentano buche o sporgenze pericolose e sono mantenute tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	Non ostruire le vie di accesso e non limitare i passaggi ed i percorsi.  Le attività contrattuali non prevedono la necessità di effettuare passaggi in quota.
	I pavimenti, i passaggi e le vie di accesso al luogo di lavoro oggetto del contratto sono liberi da materiali che ostacolano la normale circolazione <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le vie di circolazione o passaggio posti in quota sono dotate di regolare parapetto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NN (*)	
Vie e uscite di emergenza (Allegato IV, p.to 1.5)	Le vie e le uscite di emergenza e di circolazione vengono tenute sgombre da oggetti, per raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le uscite di emergenza si aprono facilmente (es. maniglione antipánico o altro dispositivo), nel verso dell'esodo, eccezion fatta per i casi in cui ciò può creare pericolo <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le vie e le uscite di emergenza, che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza con fonte di alimentazione autonoma in caso di black out, di intensità sufficiente, che entra in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico (*) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo
Porte, portoni, finestre e lucernari (Allegato IV, p.to 1.6)	Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	larghezza minima e numerazione delle porte e portoni sono conformi ai requisiti di legge <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Scale (Allegato IV, p.to 1.7)	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. Hanno dimensioni adeguate alle esigenze del transito <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale (alto almeno 1 m.) o di altra difesa equivalente <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Posti e luoghi di lavoro esterni (Allegato IV, p.to 1.8)	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	I luoghi di lavoro esterni non sono oggetto del presente contratto
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono dotati di protezione per la caduta di oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Quando necessario i luoghi di lavoro all'aperto sono protetti dagli agenti atmosferici <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Microclima (Allegato IV, p.to 1.9)	Il luogo di lavoro presenta aria salubre ed in quantità sufficiente per lo svolgimento delle lavorazioni <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	E' presente impianto di aerazione-condizionamento, con regolare manutenzione <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	La temperatura dei locali è confortevole adeguata all'organismo umano durante il lavoro e conforme alla specificità dei locali <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Il luogo di lavoro presenta complessivamente buoni fattori climatici per il lavoro da svolgere <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	

1 - Situazione	2 - Descrizione del luogo	3 - Specificità del luogo
Illuminazione naturale ed artificiale (Allegato IV, p.to 1.10)	Il luogo di lavoro è sufficientemente illuminato <input checked="" type="checkbox"/> naturalmente e/o <input checked="" type="checkbox"/> artificialmente	
	Il luogo di lavoro dispone di luci autoalimentate per illuminazione di emergenza <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti in buone condizioni di pulizia e di efficienza <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NN (*)	
Presenza di agenti nocivi (Allegato IV, p.to 2.1)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti prodotti nocivi e/o tossici	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti polveri prodotte dalle lavorazioni presenti	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti vapori o gas pericolosi per la salute dell'individuo	
Luoghi confinati o a particolari rischi (Allegato IV, p.to 3)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti superfici calde con rischio scottature per contatto	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti luoghi o spazi di lavoro confinati (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Misure contro l'incendio o l'esplosione (Allegato IV, p.to 4)	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di incendio (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
	Nei luoghi di lavoro oggetto di contratto <input checked="" type="checkbox"/> NON sono presenti <input type="checkbox"/> sono presenti pericoli specifici di esplosione (se si indicare, a lato, quali e le relative MPP da adottare)	
Accesso al luogo di lavoro	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento dei mezzi operativi	Non necessaria per le attività oggetto del contratto
	Il luogo di lavoro oggetto del contratto <input type="checkbox"/> NON dispone <input type="checkbox"/> dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento delle attrezzature e materiali di lavoro	

(\*)  SI = E' soddisfatto il requisito indicato

NO = in caso di risposta negativa, specificare l'eventuale esigenza di raccogliere informazioni necessarie alla sicurezza dell'attività o indicare a lato le ulteriori Misure Preventive e Protettive – MPP - da adottare

NN = valutazione non necessaria ai fini del trasferimento delle informazioni specifiche sul luogo oggetto dell'intervento contrattuale

 Regione Emilia-Romagna	Oggetto del contratto: <b>Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21</b> <b>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	Revisione n° 00 Pagina 48 di 51
--	---	------------------------------------

Se necessario, le informazioni sopra indicate verranno aggiornate e integrate a seguito del sopralluogo a cura del Committente e dell'Affidatario presso i luoghi in oggetto e verbalizzate secondo la modulistica in allegato III.

	<p style="text-align: center;">Oggetto del contratto:  <b>Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21</b>  <b>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</b></p>	<p style="text-align: right;">Revisione n° 00          Pagina 49 di 51</p>
---	--	--

### Allegato III

	<p style="text-align: center;"><b>VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO</b>  <b>QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO</b>          da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel DUVRI</p>	<p style="text-align: right;"><b>VCR - 01</b></p>
---	--	---

Sede – Ambiente dell'intervento		data	
Oggetto intervento			
Impresa/e affidataria/e			
Impresa/e esecutrice/i – lav. aut.			
tipo di sopralluogo	<input type="checkbox"/> Riunione preliminare <input type="checkbox"/> sopralluogo/controllo sull'ambiente di lavoro		

<p><b>Dettagliate informazioni sui rischi ambientali e interferenziali e relative MPP di coordinamento da adottare</b></p>
<p>Al fine di trasferire le "dettagliate informazioni" sui rischi specifici ambientali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81-08 per i lavori richiamati nell'oggetto dell'intervento, nella data sopra richiamata, si è svolto un incontro sul luogo di lavoro, nel quale sono presenti le persone che sottoscrivono il presente verbale. In tale incontro ogni parte ha fornito le dettagliate informazioni sui rischi reciprocamente trasmissibili e sulle relative Misure Preventive e Protettive (MPP) da adottare di seguito riportate.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Sono presenti i rischi indicate nel DUVRI di contratto e nei DVR delle ditte esecutrici, con le relative MPP</p> <p><input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi ambientali</p>
<p> </p>
<p> </p>
<p> </p>
<p><input type="checkbox"/> Sono inoltre presenti i seguenti rischi di lavorazione</p>
<p> </p>
<p> </p>
<p><input type="checkbox"/> Sono inoltre da adottare le seguenti <u>ulteriori</u> MPP</p>
<p> </p>

 Regione Emilia-Romagna	<p style="text-align: center;">Oggetto del contratto:  <b>Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21</b>  <b>Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</b></p>	Revisione n° 00 Pagina 50 di 52
--	--	------------------------------------

 Regione Emilia-Romagna	<p style="text-align: center;"><b>VERBALE DI CONTESTUALIZZAZIONE E/O DI COORDINAMENTO</b>  <b>QUALE INTEGRAZIONE AL DUVRI DI CONTRATTO</b>  da compilare solo in caso di presenza di ulteriori rischi non previsti nel DUVRI</p>	<b>VCR - 02</b>
--	--	-----------------

Misure Preventive e Protettive di coordinamento da adottare per la gestione delle emergenze		
Per la gestione delle emergenze negli ambienti di lavoro oggetto di manutenzione si segnala quanto segue:		
<input type="checkbox"/> Trattasi di ambienti con personale dipendente, o del datore di lavoro committente o del datore di lavoro della sede oggetto di intervento; in essi sono <i>normalmente</i> individuate i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono <i>normalmente</i> esposti nella portineria o in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici; pur tuttavia le imprese esecutrici dovranno avere preventivamente predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente;		
<input type="checkbox"/> Trattasi di ambienti di lavoro senza presenza di personale del datore di lavoro committente o della sede da manutendere; in essi le misure di prevenzione e protezione per la gestione delle emergenze degli addetti ai lavori di manutenzione sono da predisporre a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.		
In ogni caso, per la gestione delle emergenze viene concordato quanto segue:		
<input checked="" type="checkbox"/> Sono da adottare le MPP indicate ai paragrafi dedicati all'emergenza e inserite nel DUVRI di contratto e nel/i DVR della/e impresa/e		
<input type="checkbox"/> Sono inoltre da adottare le seguenti <u>ulteriori</u> MPP		
Eventuali riferimenti planimetrici e/o allegati:		
Sono presenti all'incontro di coordinamento i seguenti sig.		
Nome e cognome in stampatello	in qualità di (ente e qualifica):	Firma
	Il tecnico per la sicurezza o suo assistente	
	Il tecnico impresa affidataria e/o esecutrice	
Con la firma sopra riportata ciascuna delle parti presenti attesta:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività comunale.</li> <li>l'avvenuta cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto degli interventi;</li> <li>l'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli utenti, attraverso uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte;</li> <li>che rimane a carico di ogni parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi della propria attività.</li> </ul>		
Il presente verbale costituisce <b>INTEGRAZIONE AL DUVRI di carattere generale</b> ; esso viene redatto dal referente per la sicurezza del committente, in collaborazione con il preposto della/e ditta/e esecutrice/i e, quando presente, con il referente per la sicurezza della sede oggetto del contratto.		
Con la firma in calce il/i referente/i della/e impresa/e affidataria o esecutrice/i si impegna/ano a far conoscere i contenuti del verbale ai propri preposti e lavoratori addetti allo svolgimento dell'attività in oggetto, nonché ad eventuali lavoratori di ditte che eseguono l'intervento (incluso lavoratori autonomi)		

	<p>Oggetto del contratto:  <b>Gestione continuativa del bar tavola-fredda presso la sede dell'Amministrazione di Via Aldo Moro,21</b>          Documento in applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>	Revisione n° 00 Pagina 51 di 51
---	---	------------------------------------

### Allegato IV

#### Stima analitica e dettagliata dei costi per la sicurezza previsti in contratto (\*)

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (euro)	Stima dei costi (Euro)
<b>Voce A – Apprestamenti del luogo di lavoro</b>				
Voce A2 – Recinzioni e delimitazioni varie del luogo di lavoro				
Cod. 57.15.020 Delimitazione aree di lavoro tramite paletti alti 90 cm con base metallica di diametro 30 mm, posti alla distanza di 1 m, completi di catena di colore bianco-rosso. Costo per l'intera durata dei lavori.	m	100	1,30	130
06.05.005 a Compenso per prestazione di manodopera per lavori in economia, comprensivo degli oneri di c.s.a., per ogni ora di effettivo lavoro: operaio specializzato	ora	16	25,00	400
<b>Voce B – Misure preventive o protettive e DPI per lavorazioni e/o spostamenti interferenti</b>				
Voce B1 – DPI per sole lavorazioni interferenti				
Cod. 60.05.020.c Inserti auricolari con archetti	cad	4	4,60	18,40
Cod. 60.05.020.b Inserti auricolari malleabili monouso (100 pezzi)	nr	1	17,40	17,40
<b>Voce D – mezzi e servizi di protezione collettiva</b>				
Voce D1 – segnaletica di sicurezza, ivi inclusa quella stradale				
Cod. 57.40.005 Cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare, lato fino a 60 cm. Fornitura e posa per la durata del cantiere.	nr	6	20,40	122,40
<b>Totale misure di sicurezza previste</b>				<b>688,20€</b>

(\*)La stima dei costi è stata effettuata sulla base del prezzario di riferimento: "ELENCO REGIONALE DEI PREZZI PER LAVORI E SERVIZI DI DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA INDA- GINI GEOGNOSTICHE, RILIEVI TOPOGRAFICI E SICUREZZA" al quale si rimanda per l'individuazione dei prezzi da computare caso per caso

